



RICONOSCIMENTO DELLA VALENZA

ACCADEMICA DEGLI STUDI MILITARI (III)

Il Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592, intitolato: "Approvazione del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore", fu pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 7 dicembre 1933, n. 283. In questo articolo si stabilisce che: "Gli studi di ingegneria si compiono in cinque anni; essi sono divisi in due corsi: uno biennale di studi propedeutici ed uno triennale di studi di applicazione. Il corso biennale di studi propedeutici può essere seguito presso tutte le Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e presso gli Istituti superiori di ingegneria di Milano e di Torino. Il predetto corso biennale può essere inoltre seguito presso la R. Accademia navale di Livorno, presso la R. Accademia di artiglieria e genio di Torino e presso la R. Accademia aeronautica di Caserta. Il corso triennale di studi di applicazione può essere seguito presso tutti gli Istituti superiori d'ingegneria. Il primo anno del detto corso triennale può essere seguito anche presso la R. Accademia navale di Livorno e presso la R. Accademia aeronautica di Caserta. L'esame di licenza dal biennio propedeutico, da sostenersi con le norme di cui all'art. 161, avrà effetto, ai fini dell'ammissione al corso triennale di applicazione, soltanto per quegli allievi delle tre Accademie, che, all'atto dell'ammissione al corso biennale predetto, siano forniti del titolo di studi medi di cui all'art. 143. Le norme concernenti l'organizzazione e il funzionamento del corso propedeutico presso le tre Accademie e del primo anno di applicazione presso le Accademie navale di Livorno e aeronautica di Caserta sono emanate e, occorrendo, modificate, con decreto Reale, su proposta dei Ministri interessati, di concerto con quelli della educazione nazionale e delle finanze". Il tenore della norma evidenzia immediatamente una situazione di sostanziale pariteticità, assolutamente non bisognosa di clausole diverse da quelle interne alle normative militari. Un segnale totalmente nuovo è costituito dalla Legge 22 maggio 1959, n. 397, intitolata: "Norme per l'equiparazione degli studi compiuti presso l'Accademia militare e le Scuole di applicazione dell'Esercito al biennio propedeutico di ingegneria", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 1959, n. 148. Questa legge fu seguita a tre anni di distanza dalla legge 11 giugno 1962, n. 605, intitolata: "Riconoscimento della validità degli studi compiuti presso l'Accademia militare e la Scuola ufficiali carabinieri nonché presso l'Accademia e il corso di applicazione della Guardia di Finanza ai fini del conseguimento della laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 4 luglio 1962, n. 167. Si tratta di due norme che aprono un'epoca nuova nei rapporti fra studi militari mondo universitario, e che costituiscono un segnale importante da molti punti di vista.

Per legge vengono definiti dei vincoli esterni alla formazione militare e vengono stabilite procedure vincolanti per il riconoscimento.

1 E 2 AGOSTO

1 agosto 1862 - Giuseppe Garibaldi legge ai volontari alla Ficusza l'ordine del giorno che così iniziava: "Italia e Vittorio Emanuele, Roma o morte".

1 agosto 1883 - Re Umberto I sbarca a Casamicciola in aiuto dei terremotati

2 agosto 1900 - Primo proclama di Re Vittorio Emanuele III.



Re Vittorio Emanuele III

AUGURI NINO !

Oggi l'Amm. Sq. Gr. Uff. Antonio Cocco compie gli anni e la redazione porge i migliori auguri a questo fedele monarchico che per 20 anni si dedicò all'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle RR. Tombe del Pantheon, prima come Consultore Delegato del Presidente, Cap. Vasc. Antonio Cordero di Montezemolo, poi come Presidente. Sotto la guida di questo vero marinaio, l'INGORTP fu ammirato, rispettato e considerato la casa di tutti gli italiani fedeli alle tradizioni, in particolare di quelli che fecero un solo giuramento "per il bene inseparabile del Re e della Patria".

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it